



SALA D'ERCOLE

Ci troviamo in una delle sale più recenti del Quirinale, fu creata infatti nel 1940 smantellando le stanze dell'appartamento invernale pontificio per ricavarne una nuova Sala del Trono.

Oltre alle grandi porcellane orientali, che abbiamo visto già in altre sale del palazzo, in questo ambiente è notevole il gruppo di tre arazzi, tessuti a Parigi presso le manifatture reali dei Gobelins tra la fine del '600 e l'inizio del secolo successivo. Raffigurano i cosiddetti *Trionfi degli Dei*, cioè scene legate alle figure di Apollo, Minerva e Ercole, mitico eroe che dà il nome alla sala.

Di grande importanza anche i sei quadri di Corrado Giaquinto, dipinti intorno al 1735 e raffiguranti alcuni episodi tratti dalle storie di Enea. Le sei tele provengono da Villa della Regina a Torino, uno dei palazzi dai quali i Savoia prelevarono opere d'arte e mobili per arredare il Quirinale dopo il 1870.